

# Palazzetto e stadio, costo da 70 milioni

*Ecco la spesa per i nuovi impianti a Trento. Finanziamento pubblico-privato*

## Sport

Struttura da 6mila posti per il basket e il volley, da 12mila per il calcio  
La Provincia: «Music Arena ospitata sia all'interno sia all'esterno del campo»

di **Tommaso Di Giannantonio**

**S**ettanta milioni di euro. È questa la prima ipotesi di spesa per la realizzazione del nuovo stadio in località San Vincenzo (40 milioni) e del nuovo palazzetto (30 milioni) in Destra Adige, a Trento. La cifra è sul tavolo degli uffici del Comune e della Provincia. Per il finanziamento delle due opere la strada maestra è il partenariato pubblico-privato, con la possibilità di accedere anche a bandi nazionali. Insomma, l'intenzione è di percorrere una via simile a quella della funivia Trento-Monte Bondone. Come aveva spiegato il sindaco di Trento Franco Ianeselli nella sua relazione al bilancio, il ragionamento sugli impianti sportivi nasce dal piano urbanistico dedicato al rapporto tra la città e il fiume. Nell'ambito di questa ricognizione è stato costituito un tavolo tecnico tra Comune e Provincia per ripensare la localizzazione delle grandi infrastrutture sportive. E in base agli esiti di questo studio le rispettive amministrazioni hanno trovato un accordo (*il T* del 14 dicembre). L'intesa prevede appunto di realizzare un nuovo palazzetto nell'area ex Italcementi (Destra Adige) e un nuovo stadio a Mattarello (a San Vincenzo). Per il futuro PalaTrento si ipotizza una struttura con una capienza di 6mila posti, deputata, non solo a ospitare le partite



del basket e del volley, ma anche concerti musicali. Per la sua realizzazione si stima un costo di 30 milioni. Il modello di riferimento è il palazzetto di Ulm. Il palazzetto andrà a sostituire il centro congressi ipotizzato originariamente all'interno del disegno complessivo della Destra Adige. Il piano guida della macro area prevede anche un grande parcheggio multipiano di atterramento, la futura stazione della funivia Trento-Monte Bondone, lo studentato da 200

posti e un parco urbano. Si è valutato anche di realizzare il palazzetto nell'area che sarà lasciata libera dall'attuale stadio Briamasco, ma la scelta dell'ex Italcementi garantisce tempi più rapidi (svincolandoli da quelli del nuovo stadio) e una maggiore connessione con quel pezzo della città. Mentre l'area del Briamasco è destinata a rientrare nell'ambito della progettazione del piazzale Sanseverino e l'area ex Cte con l'Università di Trento.



## I numeri

**40**  
milioni di euro:  
è la spesa prevista  
per la realizzazione  
del nuovo stadio  
a San Vincenzo  
(Mattarello)

**30**  
milioni di euro:  
è la spesa prevista  
per la costruzione  
del nuovo  
palazzetto  
in Destra Adige

**18.000**  
gli spettatori  
che potranno  
essere ospitati  
nelle nuove  
strutture sportive:  
6.000 al palazzetto  
e 12.000 allo  
stadio

**Impianti**  
A sinistra il palazzetto di Ulm, preso come esempio. Sopra la localizzazione dello stadio a San Vincenzo

Lo stadio sarà invece realizzato a San Vincenzo al posto dell'attuale Trentino Music Arena. Anche l'impianto da calcio sarà polifunzionale e potrà ospitare eventi musicali. Il costo previsto è di 40 milioni. Resta intatta l'intenzione di realizzare campi sportivi non strutturati nelle vicinanze dello stadio: tre campi da calcio (uno sostitutivo del Trentinello) e altri da softball, da cricket e da footvolley. Attualmente la Musica Arena può ospitare oltre 50mila spettatori. «Il carattere polifunzionale dell'area – spiega in una nota la Provincia – potrà essere confermato con uno stadio che possa da un lato ospitare al proprio interno (modello Arena di Verona) concerti ed eventi ma anche dall'altro, con un'apertura verso nord (come ormai in molti stadi moderni nel resto d'Europa), con la possibilità quindi di vedere organizzati eventi anche all'esterno con capienze nell'ordine delle cifre sopra indicate. Le stesse previsioni del Comune esplicitano che le strutture sportive "leggere" previste potranno essere temporaneamente riconvertite in spazi per il pubblico».